

# Marco D'Eramo

## I terroni dell'Impero

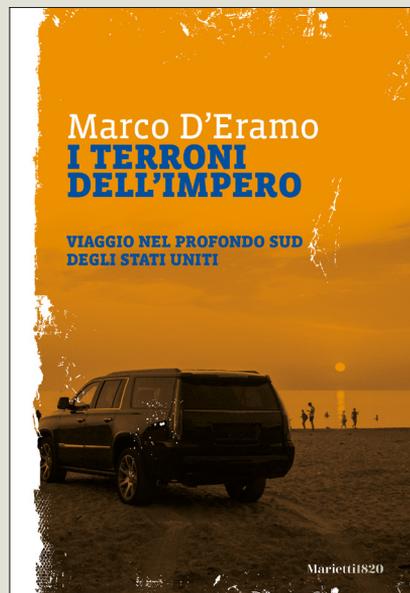
VIAGGIO NEL PROFONDO SUD  
DEGLI STATI UNITI

NUOVA EDIZIONE

**Un viaggio antropologico alla scoperta di realtà ignote in un'America profonda che trova nel sud la sua verità indicibile.**

Anche gli Stati Uniti d'America hanno i loro «terrioni», e Marco D'Eramo li incontra a sud, dove l'America profonda e ostinata trova ancora la sua verità indicibile; un'esplorazione antropologica che non nasconde il suo cuore di tenebra, un luogo in cui le strutture mentali, i riflessi sociali, i comportamenti restano costanti e descrivono il razzismo più spietato e il bigottismo più fondamentalista di una nazione fondata sull'integralismo.

Di autostrada in autostrada, incontrando un'umanità allegra, sofferente, sbruffona, malinconica, nel profondo delle campagne come ai piedi dei grattacieli, in improbabili parchi a tema o tra le vestigia archeologiche di un futuro spaziale, D'Eramo racconta *I terroni dell'Impero* con la sua penna sagace e caustica, in un reportage scritto agli inizi degli anni Duemila e oggi completamente aggiornato.



IN LIBRERIA IL **14 GIUGNO 2024**

COLLANA **Véti**

ISBN **9788821114458**

**MARCO D'ERAMO** (Roma 1947), laureato in Fisica teorica, ha studiato Sociologia con Pierre Bourdieu all'École Pratique des Hautes Études a Parigi. Giornalista, ha lavorato per «Paese Sera», «mondoperaio», «il manifesto». È autore, tra l'altro, di *L'immaginazione senza potere. Mito e realtà del '68 («mondoperaio» 1978)* e, per Feltrinelli, di *Il maiale e il grattacielo. Chicago: una storia del nostro futuro (1995)*, *Lo sciamano in elicottero. Per una storia del presente (1999)*, *Il selfie del mondo. Indagine sull'età del turismo (2017)*, *Dominio. La guerra invisibile dei potenti contro i sudditi (2020)*.

**Gli storici del futuro si chiederanno perché un paese che solo dodici anni prima aveva riletto un presidente di colore, giovane, (Barack Obama), si trovasse solo dodici anni dopo incastrato nella scelta tra due vegliardi, uno che rasentava il fascismo (Donald Trump) e l'altro in bilico sull'alzheimer (Joe Biden).**